

IL DINAMISMO DIDATTICO E LA FORMAZIONE ETICA DELL'UOMO

Il progetto scuola si pone due obiettivi principali: la formazione professionale dello studente, perché possa servire efficacemente a tutte le attività produttive di beni e servizi, che elevano il valore concreto della comunità ove la persona vive, in ambito provinciale, regionale e nazionale; e quindi il suo valore in ambito internazionale per l'efficacia delle relazioni sociali e produttive che l'ordinamento riesce a produrre.

Il secondo obiettivo del progetto scuola è quello di poter dare allo studente gli strumenti che gli consentono di giungere al suo miglioramento etico, nei valori umani e morali, affinché divenga artefice non solo dell'attività di produzione di beni e servizi, ma anche di una civiltà progressivamente più elevata dello Stato in cui vive.

Fondamentale importanza ha quindi la formazione etica dello uomo cui la scuola deve contribuire, per far sì che vi sia nella persona un continuo miglioramento nei suoi valori etici e morali, proprio iniziando dall'educazione che viene data ai giovani e ai giovanissimi, che con la scuola si affacciano alla vita concreta, quella che li condurrà ad essere artefici della costruzione della civiltà e della cultura di un popolo.

Questa seconda funzione anche se meno evidente nei suoi effetti concreti dal punto di vista operativo, si pone però in una condizione di superiorità per la sua trascendenza, che orienta la coscienza dell'uomo e quindi dà significato alle cose che ci circondano e all'esistenza e quindi costituisce l'impulso ideale che offre la spiegazione conscia e inconscia della realtà presente e futura e di tutto il frenetico muoversi del mondo della produzione.

Le attività produttive dell'uomo si possono solo spiegare con l'etica dei suoi valori, che sono l'origine di tutta la sua realtà esistenziale.

Occorre allora far maturare e rendere più coscienti i valori etici e morali nel soggetto; perché anche la sua professionalità sia arricchita e divenga più efficiente e più valida, nell'equilibrio delle forze che la determinano.

Per raggiungere questi due obiettivi è utilizzato lo strumento del dinamismo didattico, che per la formazione etica dell'uomo è dato dal metodo, dalla creatività e dalla solidarietà con sé stessi.

Il potenziamento e la maggiore consapevolezza dei valori etici, deve allora orientarsi verso quelli che caratterizzano di più l'etica dell'uomo.

Si tratta: a) - della fede, del credo nei principi etici e morali, nel loro complessivo agire e interagire; b) - della volontà e fermezza morale, che costituiscono la forza capace di produrre l'impegno della persona nelle sue attività dirette ad applicare l'operatività del valore estetico; c) - della umanità e solidarietà che contribuiscono ad avvicinare le persone, per le componenti di generosità, benevolenza e comprensione; d) - della giustizia che deve sempre caratterizzare le relazioni umane, perché ad ognuno sia dato il dovuto secondo le sue concrete azioni destinate ad una certa attività.

Di questi valori la scuola deve evidenziare le caratteristiche che li fanno amare agli studenti, che fanno desiderare loro di vivere secondo questi principi.

E gli strumenti che conquistano l'adolescente e fissano sempre il loro ricordo nella sua mente, possono essere indicati nella:

- a) - bellezza del valore etico, che si deduce dalle immagini di ciò che ha provocato nell'ambiente circostante;
- b) - nel piacere che il valore etico e umano dà alle sensazioni percettibili e impercettibili fisicamente dell'uomo, sino a farlo inebriare per la presenza di tali sentimenti nel suo animo, che lo educano e lo fanno crescere nel segno dello amore per essi.
- c) - Nel desiderio per la meta che ogni valore etico contiene e che si pone come l'inizio della formazione della volontà concreta e della fermezza morale.

Questi elementi vengono quindi utilizzati per far ammirare i valori e per far nascere e aumentare nei giovani il desiderio di vivere secondo i principi e le indicazioni che essi danno; di essere guidati cioè dal loro contenuto ideale.

Per l'educazione a questi valori si utilizza lo strumento del dinamismo didattico, dato in primo luogo dal metodo che utilizza la sistematica dei punti caratterizzanti l'oggetto, degli schemi proposti e integrati dallo studente, della sintesi e delle annotazioni.

Con le annotazioni si dà contenuto, si trascrivono le intuizioni che derivano dalla ricerca sui testi delle materie umanistiche, relative ai valori umani che sono stati indicati.

Si tratta di una attività creativa che è parte del sistema didattico della formazione dell'uomo ed è frutto della sensibilità di ciascuno e della sua immaginazione.

Tale creatività facilitata con numerosi esempi, porta al suo risultato finale, che è costituito dalle annotazioni delle intuizioni sul proprio miglioramento interiore, sui comportamenti che il soggetto si impone di tenere per migliorare il suo io, per allontanare di più i suoi istinti egoistici, per avere più umanità, più fermezza morale e per essere più giusto.

E' la meditazione finale che produce il proposito del comportamento migliorativo nell'ambito dello strumento sistemico della solidarietà con sé stessi.

L'io presente dà cioè a sé stesso il metodo e la creatività per migliorare il proprio valore interiore e quella stessa persona, quella coscienza ideale che è in noi, trasforma sé stessa, crea il miglioramento del soggetto nei suoi valori morali ed etici, prima con il proposito del cambiamento del nuovo comportamento e poi con il comportamento effettivo reale.

Questa seconda funzione ed obiettivo del progetto scuola certo non si esaurisce con la formazione scolastica, ma deve continuare per lo studente che entra nel mondo del lavoro, con le attività sociali organizzate dallo Stato e con le attività artistiche; le quali venendo a toccare gli aspetti più profondi dell'animo umano, se indirizzato ed abituato ad evidenziare e narrare i valori etici, nella loro bellezza estetica e sentimentale, possono attrarre ancor più la mente verso una vita informata a questi principi, perché ciascuno è cosciente di aumentare il valore del proprio comportamento etico e quindi la civiltà del popolo cui appartiene, con il proprio contributo ideale e materiale, voluto e desiderato dalla passione e dal desiderio per ciò che si ama e che si ammira di più.

Dr. Arch. Dr. BELLU Daniele